

### **Noi, come Marta e Maria**

Quando M. T. Scilli fondò l'Istituto che sarebbe diventato di Nostra Signora del Carmelo, volle immergersi nella realtà sociale dell'800 partendo dall'istruzione. A distanza di un secolo e mezzo la sua congregazione continua a toccare con mano il quotidiano e a dedicarsi alla formazione. Ma qual è la sfida educativa del terzo millennio? "Far riacquistare alle donne e agli uomini del nostro tempo il senso della vita", spiega Madre Maria Teresa Natalini che da 11 anni guida l'Istituto dalla Casa Generalizia di Roma.

- Perché scommettere sulla sacralità della vita?

Perché stata persa, basta vedere i giovani che vivono ormai senza esempi. Serve una missione educativa che guardi a loro ma che sia rivolta anche agli adulti imbrigliati in una società segnata dal non-amore.

- Maria Teresa Scilli ha fatto della valorizzazione della persona il centro della sua vocazione. Come tradurre oggi questa intuizione?

L'opera della Fondatrice è stata guidata da un profondo senso materno. Invece, il quotidiano dei genitori sembra spesso prigioniero della frenesia. Ecco perché c'è bisogno di tornare a fermarsi per vedere chi ci è accanto. La vita è un'apertura all'altro e non può essere ridotta ad una corsa verso il profitto. Vanno percepite le necessità dei più deboli. E, come ha detto la Madre Scilli, la vera nobiltà risiede nella capacità evangelica di spendere la vita.

- Qual è l'attualità di Maria T. Scilli?

Con la sua vita la Fondatrice continua a dirci che la santità è accessibile a tutti. E poi lei è stata una donna mite, mentre oggi la mitezza e l'umiltà sono valori dimenticati in un'epoca dove dominano la sopraffazione e l'individualismo. E soltanto chi è mite riesce a diffondere uno stile di riconciliazione.

- Come unire la spiritualità carmelitana con una forte dimensione del servizio?

La Madre Scilli voleva un'Istituto di vita attiva e contemplativa. E paragona la nostra vita a quella delle due sorelle dei Vangeli, Marta e Maria. Infatti, noi Suore siamo chiamate a coniugare il Dio della contemplazione di Maria con il Dio del servizio di Marta.

E l'Istituto continua a crescere ... la nostra missione è quella di *condurre le anime a Dio*. E questo può avvenire in ogni angolo del mondo. Da poco siamo presenti in Terra Santa. Qui il nostro specifico è prettamente educativo. Il Signore ci ha volute in Israele per essere una testimonianza fra i pochi cristiani rimasti nella terra di Cristo.

Giacomo Gambassi